

Chieti, 26 giugno. Convegno: Sicurezza sul lavoro: scegliere le protezioni secondo il genere

24 giugno 2013

Il 26 giugno, dalle 14.30 alle 17.30, si terrà a Chieti, presso la Sala Rossa della Camera di Commercio di Chieti un convegno gratuito di studio per presentare una ricerca e favorire una scelta oculata dei dispositivi di protezione individuali nei luoghi di lavoro che tenga conto anche delle differenze di genere,

Il convegno è organizzato e promosso dal Comitato Donne di AiFOS (Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro), un comitato dedicato a Sheri Sangji, un'assistente di ricerca chimica morta per le ferite riportate a seguito di un incendio in un laboratorio presso la University of California. Gli obiettivi del Comitato sono quelli di dedicarsi alle tematiche delle donne, con riferimento al mondo del lavoro, alle differenze di genere e alle pari opportunità.

L'incontro - aperto a tutti e in particolare a tutti coloro che partecipano, anche solo come consulenti, alla scelta dei DPI nelle aziende - ha ricevuto il patrocinio della Prefettura di Chieti, della Camera di Commercio di Chieti e dell'Inail Direzione Regionale per l'Abruzzo.

Il convegno, dal titolo, "La scelta dei DPI in ottica di genere", ha il seguente programma:

Apertura dei lavori

• Dott.ssa Carla Mammone, Consigliere Comitato Donne AiFOS

Ore 14,30 Saluti autorità

• S.E. Dott. Fulvio Rocco de Marinis, Prefetto di Chieti

• Dott.ssa Paola Sabella, Segretario Generale Camera di Commercio di Chieti

• Dott.ssa Marisa D'Amario, Responsabile INAIL sede di Chieti

• Prof. Rocco Vitale, Presidente dell'AiFOS

Relazione

• Dott.ssa Cinzia Frascheri, Responsabile Nazionale salute e sicurezza sul lavoro CISL

Interventi

• Dott.ssa Vjera Gutesa, Servizi integrati Assindustria Chieti

• Dott. Alberto Spasciani, Presidente Sezione Safety Assosistema (Confindustria)

• Ing. Leonardo Bonci, Ricercatore in Ergonomia Industriale, Ergonomia della Visione ed Ergonomia d'Ufficio

• Ing. Michele Candrea, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ore 17,00 Dibattito e Conclusione dei lavori

• Dott.ssa Giovanna Alvaro, Presidente Comitato Donne AiFOS

Per informazioni e iscrizioni:

Sede nazionale AiFOS: via Branze, 45 - 25123 Brescia c/o CSMT, Università degli Studi di Brescia
tel.030.6595031 - fax 030.6595040 www.aifos.it - convegni@aifos.it

Oggetto della ricerca:

Per tutelare in modo efficace la salute e sicurezza sul lavoro è necessario tener conto delle differenze di genere. Tra lavoratrici e lavoratori non c'è solo una differenza fisica: vi sono condizioni di partenza diverse, modalità percettive e anche differenti vulnerabilità. È dunque necessario, specialmente nella valutazione dei rischi, riconoscere tali differenze e adottare un approccio sensibile alla dimensione di genere.

La scelta dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) — qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro — è un tema di grande importanza per la prevenzione dei problemi per la sicurezza e salute nei

luoghi di lavoro.

Dispositivi che, secondo quanto richiesto dal Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, devono tener conto delle esigenze ergonomiche del lavoratore e adattarsi secondo le sue necessità.

Se le donne lavoratrici rappresentano in Italia circa il 40% degli occupati – con una diminuzione degli infortuni sul lavoro che interessa più la componente maschile che femminile – è dunque necessario soffermarsi sulla scelta dei dispositivi di protezione anche in un'ottica di genere.

In relazione all'aumento dell'occupazione delle lavoratrici - sempre più spesso coinvolte in attività che richiedono l'utilizzo di DPI – si è svolta una ricerca, finanziata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, su progetto ideato e realizzato in partnership tra CDS (Centro Ricerche Documentazione e Studi) e CISL nazionale, per affrontare il tema dei DPI in ottica di genere e capire i motivi del loro mancato utilizzo in molte realtà lavorative.

Sono stati raccolti i dati attraverso un questionario con 30 domande inerenti i cinque più importanti DPI (protezione del viso, dei piedi, delle mani, delle vie respiratorie e dal rumore) e gli indumenti da lavoro. Sono state raccolte anche indicazioni e suggerimenti utili per conoscere le eventuali criticità dei dispositivi e promuovere interventi concreti su alcuni dispositivi. Interventi concreti resi possibili dalla presenza tra i partner del progetto di una delle maggiori aziende leader del settore, la 3M.